



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 73215

Raccolta numero 34440

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il sedici gennaio duemilaventicinque alle ore 15.00 (quindici e zero zero).

A Milano, nello studio in **Piazza Castello n.7**

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **GALLARATE**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

sono presenti i signori:

* DELLAMOTTA Laura, nata a Cesena il 19 febbraio 1974, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui infra, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società:

"OPENDOT SRL",

con sede in Milano, via Tertulliano civico n. 70, capitale sociale di Euro 25.000,00 (venticinquemila), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 08619420964, R.E.A. n. MI - 2037529.

* PIGNOLONI Fabrizio, nato a Chiari il 10 aprile 1974, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere Delegato e legale rappresentante della società:

"DOTDOTDOT SRL",

con sede in Milano, via Tertulliano civico n. 70, capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 05570390962, R.E.A. n. MI - 1831304,

munito dei poteri rappresentativi in forza del vigente statuto sociale ed a quanto infra autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 8 gennaio 2025 il cui verbale, in estratto da me notaio certificato conforme in data odierna, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**.

Io notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e poteri dei comparenti.

La signora Laura DELLAMOTTA, nella sua qualità,

mi dichiara

che in questo giorno, ora e luogo, trovasi riunita l'assemblea generale dei soci della società "OPENDOT SRL", per discutere e deliberare in merito all'ordine del giorno di seguito riportato e mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà.

Al che aderendo io notaio dò atto di quanto segue:

- assume, ai sensi del vigente statuto, la Presidenza della presente Assemblea la signora Laura DELLAMOTTA;
- la presente assemblea è stata regolarmente convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente, con avviso inviato a tutti gli aventi diritto;
- che sono presenti tanti soci rappresentanti il 96,27% (novantasei virgola ventisette per cento) del capitale sociale, e precisamente:

* la società **"DOTDOTDOT SRL"**, come sopra rappresentata, titolare di una partecipazione pari a nominali Euro 21.577,50 (ventunomilacinquecentoset-

**REGISTRATO A
VARESE**

il 20 gennaio 2025
al n. 1314 serie 1T
Euro 356,00

tantasette e cinquanta centesimi) corrispondenti all'86,31% (ottantasei virgola trentuno per cento) del capitale sociale;

* la società **"VIXIS SRL"**, titolare di una partecipazione pari a nominali Euro 2.075,00 (duemilasettantacinque) corrispondenti all'8,3% (otto virgola tre per cento) del capitale sociale, in persona della signora Cadei Veronica, in collegamento audio-video, giusta delega che verrà conservata agli atti della società;

* il signor **CUCULO Vittorio**, titolare di una partecipazione pari a nominali Euro 207,50 (duecentosette e cinquanta centesimi) corrispondenti allo 0,83% (zero virgola ottantatré per cento) del capitale sociale, in collegamento audio-video;

* la signora **SAMSEN Ambhika**, titolare di una partecipazione pari a nominali Euro 207,50 (duecentosette e cinquanta centesimi) corrispondenti allo 0,83% (zero virgola ottantatré per cento) del capitale sociale, in collegamento audio-video;

- che detti soci sono regolarmente iscritti nell'apposita sezione del competente Registro delle Imprese;

- che è presente l'organo amministrativo, in persona di essa comparente;

- che la società non ha nominato l'organo di controllo;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

- che sussistono le condizioni per partecipare alla presente assemblea in collegamento audio-video e che i presenti sono in grado di percepire perfettamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

- che gli intervenuti possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno, e, pertanto,

dichiara

la presente assemblea validamente costituita, ai sensi dell'art. 2479-bis del codice civile, ed atta a deliberare sul seguente

- ordine del giorno -

1. Trasformazione della società da società a responsabilità limitata in fondazione;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

* * * * *

Assume la parola la Presidente, la quale preliminarmente dà atto che la relazione di cui all'art. 2500-sexies comma 2 c.c. è stata depositata presso la sede sociale durante i trenta giorni che precedono l'assemblea convocata in data odierna ed inviata ai soci in data 21 novembre 2024.

La stessa, quindi, inizia la sua relazione illustrando le motivazioni, che rendono opportuno trasformare la società da società a responsabilità limitata in fondazione.

In particolare, tale trasformazione consentirebbe di poter disporre di un ente che abbia una forma giuridica e una struttura organizzativa più idonea al perseguimento degli scopi e alla realizzazione delle attività che OpenDot si pone. OpenDot, fin dalla sua costituzione nel 2014, è nata dalla volontà dei soci di creare uno spazio per la prototipazione rapida e la fabbricazione digitale, facilmente accessibile e che potesse dar vita ad una comunità di makers, designers, architetti e altre figure. Opendot ha iniziato nel 2015 ad ospitare la Fab Accademy il più importante corso di fabbricazione digitale della rete mondiale dei Fab Lab, e ha iniziato ad organizzare workshop, talk,

hackathon, incontri aperti e corsi di formazione. Parallelamente Opendot ha sviluppato e ampliato, anche grazie alla partecipazione in bandi finanziati a livello europeo, le sue competenze nel settore sanitario e nell'economia circolare. Tutte queste esperienze hanno progressivamente reso centrale il perseguimento di finalità culturali e formative di innovazione sociale, concentrandosi più sull'impatto che l'attività della società potesse avere sul contesto in cui opera, che sullo scopo prettamente lucrativo che caratterizza il contratto societario.

La trasformazione, quindi, della società in un ente senza scopo di lucro, quale una Fondazione ETS, pare, dunque, un'operazione necessaria, al fine di meglio garantire agli attuali scopi societari la struttura più idonea allo sviluppo, e che sia in grado di migliorarne l'efficacia di azione.

La trasformazione in oggetto, dunque, è eterogenea, cioè da soggetto lucrativo ad ente senza scopo di lucro, ma il campo di attività sarà il medesimo, così come ben evidenziato dagli scopi e dalle attività contenute nella bozza di statuto della fondazione di cui infra.

La Presidente passa quindi all'illustrazione dello statuto della trasformanda Fondazione.

La Presidente illustra, infine, all'Assemblea la **perizia** relativa al patrimonio della società redatta dal Dott. BRAGHINI Andrea, nato a Brescia il giorno 4 agosto 1986, codice fiscale BRG NDR 86M04 B157O, domiciliato nel proprio Studio in Rovato (BS), in via Macina n. 3, Esperto Contabile iscritto all'ODCEC di Brescia al numero 22/B, Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 174851, con Decreto Ministero della Giustizia del 07/05/2015 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 38 del 19/05/2015, ed asseverata con verbale a rogito Notaio Francesco Trapani in data 13 gennaio 2025 al numero 104304 di repertorio, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**.

Ai fini della determinazione dell'assetto patrimoniale della Fondazione nascente dalla trasformazione, detta perizia, evidenzia un patrimonio netto al 31 ottobre 2024 pari ad euro 158.000,00 (centocinquantottomila), per arrotondamento in difetto, e quindi non inferiore ad euro 30.000,00 (trentamila), ai sensi dell'art. 22.4 D.Lgs. 117/2017.

La Presidente dà atto, infine, che sussiste il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 c.c. al socio che non risulti favorevole alla deliberanda trasformazione.

A questo punto l'assemblea, preso atto delle proposte formulate dalla Presidente, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di trasformare la società, dalla forma attuale in fondazione sotto la denominazione

"OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore",

in breve, **"OpenDot ETS";**

la Fondazione manterrà la sede in **Milano, Via Tertulliano n. 70**. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve con-

tenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate al Fondatore, a Sostenitori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** in ambito di ricerca e innovazione, cultura e formazione.

La Fondazione è un innovation hub per l'impatto sociale, che fonda la sua attività sul principio dell'innovazione condivisa, e che promuove i valori dell'apertura, della collaborazione e dell'inclusività.

Obiettivo della Fondazione è quello di affrontare questioni sociali, politiche e ambientali con un approccio inclusivo, utilizzando co-design e tecnologia open source, per creare un impatto positivo, sviluppando soluzioni che rispondano a bisogni specifici coinvolgendo e responsabilizzando tutti gli attori coinvolti nel processo.

La fondazione intende promuovere e realizzare tutte quelle attività che possano supportare le istituzioni e aziende pubbliche e private, centri di ricerca e università, comunità ed enti del terzo settore a raggiungere obiettivi condivisi.

La Fondazione esercita in via principale **attività di interesse generale**, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- * educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- * interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

- * interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- * formazione universitaria e post-universitaria;

- * ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- * organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- * formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bulli-

smo e al contrasto della povertà educativa;

- * servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

- * promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- * riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

- * promozione, realizzazione e sostegno di attività di co-progettazione, prototipazione, sviluppo, formazione e ricerca, nelle materie di interesse della Fondazione;

- * realizzazione di attività di formazione, corsi di specializzazione e academy sulle materie di interesse della Fondazione;

- * realizzazione di attività di formazione all'interno delle scuole e università su materie STEAM e digital fabrication;

- * sviluppo di progetti formativi per neet, categorie fragili e vulnerabili;

- * attività di progettazione di spazi accessibili e inclusivi;

- * progettazione e ricerca ambito Moda e Accessibilità, Healthcare e nuove tecnologie, Healthcare e alimentazione, Fashion, circolarità e utilizzo di nuove tecnologie per la prototipazione;

- * progettazione e sviluppo di strategie per la manifattura tessile e il fashion sostenibile, di sistemi di monitoraggio ambientale, di strategie e progetti per la manifattura urbana e per il design circolare;

- * progettazione e sviluppo di strategia e progetti di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva;

- * promozione e partecipazione ad attività di co-programmazione e co-progettazione, così come definite dal titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, e disciplinate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021, recante le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore;

- * promozione e organizzazione di eventi culturali, mostre, seminari, manifestazioni, convegni, incontri, talk, consortium meeting, conferenze, workshop e hackathon ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;

- * sostegno e realizzazione di residenze per artisti e nuovi talenti;

- * gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;

- * amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

- * istituire premi e borse di studio.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del

D.Lgs. 117/2017.

2) di adottare lo **statuto** che viene approvato e con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "**C**";

3) di individuare quale Fondatore la società "**DOTDOTDOT SRL**", meglio sopra generalizzata, che, come sopra rappresentata, dichiara di accettare detta qualifica;

4) di individuare quali primi Sostenitori della Fondazione, in considerazione del supporto dato alla nascita del progetto, la società **VIXIS SRL**, nonché i signori **KLEIN Johannes Hermann**, **CUCULO Vittorio**, **PIGNOLI Benedetto**, **SAMSEN Ambhika**, **ZAMBONI Francesca**, che hanno dichiarato prima d'ora di accettare detta qualifica;

5) di nominare i primi membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in persona dei Signori:

- **DELLAMOTTA Laura**, nata a Cesena il giorno 19 febbraio 1974, codice fiscale DLL LRA 74B59 C573N, Presidente e Consigliere;

- **MASSERDOTTI Alessandro**, nato a Brescia il giorno 11 febbraio 1975, codice fiscale MSS LSN 75B11 B157A, Vice Presidente e Consigliere;

- **GARDI Giovanna**, nata a Ravenna il giorno 27 maggio 1974, codice fiscale GRD GNN 74E67 H199M, Consigliere,

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2029, e che hanno accettato la carica come da comunicazioni in data odierna che in originale si allegano unitariamente al presente atto sotto la lettera "**D**";

6) di nominare l'Organo di Controllo monocratico della Fondazione, in persona del Dott. **MEMOLI Andrea**, nato a Chiari (BS) il giorno 28 maggio 1974, codice fiscale MML NDR 74E28 C618D, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 141111, con Decreto Ministero della Giustizia del 21 luglio 2006 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 58 del 1° agosto 2006, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2029 e che ha accettato la carica come da comunicazione in data 15 gennaio 2025 che in copia cartacea certificata da me notaio conforme all'originale sottoscritto digitalmente si allega al presente atto sotto la lettera "**E**";

7) di prendere atto che il **patrimonio della Fondazione**, ai sensi dell'articolo 22.4 del D.Lgs. 117/2017 non è inferiore ad euro 30.000,00 (trentamila), così come risultante quanto a composizione, consistenza e valore, nella succitata perizia redatta dal Dott. BRAGHINI Andrea e qui allegata sotto la lettera "B" e di imputare, quindi, la somma di euro 30.000,00 (trentamila) a fondo di dotazione e le restanti somme a fondo di gestione, ai sensi dello statuto della Fondazione testè approvato;

8) di approvare l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017, dando quindi mandato fin d'ora al Notaio rogante - ad avvenuta efficacia della presente delibera - di procedere a detta iscrizione, una volta verificati i requisiti necessari ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017;

9) di dare atto che la presente deliberazione di trasformazione avrà efficacia nei termini di legge;

10) di conferire alla Presidente ogni e più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresa la facoltà di apportare al presente

verbale ed all'allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva del citato testo statutario, anche ai fini dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

11) di autorizzare ogni Persona, Ente, Ufficio Pubblico e Privato, a prendere atto della modifica della forma giuridica della società effettuata con il presente atto e, pertanto, di volturare a nome della Fondazione qualunque attività, documento, titolo, polizza, deposito, contratto, concessione e quant'altro facente capo alla società "OpenDot Srl" ora "OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore", in breve, "OpenDot ETS".

A tal fine, il Presidente dichiara che la società "OPENDOT SRL" non è titolare di beni immobili o mobili registrati.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 15.30 (quindici e trenta).

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato e letto **ai comparenti** che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 15,30 (quindici e trenta).

Occupi sette facciate fin qui di due fogli.

Firmato:

Dellamotta Laura

Pignoloni Fabrizio

Antonino Ferrara notaio

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2025 il mese di gennaio il giorno 8 alle ore 09.00 presso la sede sociale in Milano (MI) via Tertulliano n. 70 si è riunito il consiglio di amministrazione della società DotDotDot Srl. Assume la presidenza ai sensi dello statuto sociale il presidente del consiglio di amministrazione signor Pignoloni Fabrizio il quale

CONSTATA

- che sono presenti in proprio tutti i consiglieri signori
 - Masserdotti Alessandro codice fiscale MSSLSN75B11B157A;
 - Pignoloni Fabrizio codice fiscale PGNFRZ74D10C618E.
 - che il consiglio di amministrazione può essere validamente costituito.
- Il presidente specifica il seguente argomento posto allo

ORDINE DEL GIORNO

- **Trasformazione della società OpenDot Srl da società a responsabilità limitata in fondazione;**
- **Delibere inerenti e conseguenti.**

Richiesto ai presenti se sufficientemente informati sull'argomenti stessi ed avutane da ciascuno di essi, senza riserva ed eccezione alcuna, risposta affermativa

DICHIARA

- validamente e regolarmente costituita la riunione ed atta a deliberare.

Il presidente designa il signor Masserdotti Alessandro, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario. Passando al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'assemblea come la società sia titolare di una quota di partecipazione pari a nominali Euro 21.577,50 corrispondenti all'86,31% (ottantaseivirgolatrentuno per cento) del capitale sociale della società OpenDot Srl, codice fiscale 08619420964.

Evidenzia quindi come ragioni di opportunità suggeriscano di procedere alla trasformazione di OpenDot da società a responsabilità limitata in fondazione, così come da relazione predisposta dall'organo amministrativo di OpenDot, depositata presso la sede di OpenDot stessa in data 21 novembre 2024 ed inviata ai soci in pari data.

In particolare, tale trasformazione consentirebbe di poter disporre di un ente che abbia una forma giuridica e una struttura organizzativa più idonea al perseguimento degli scopi e alla realizzazione delle attività che OpenDot si pone. OpenDot, fin dalla sua costituzione nel 2014, è nata dalla volontà dei soci di creare uno spazio per la prototipazione rapida e la fabbricazione digitale, facilmente accessibile e che potesse dar vita ad una comunità di makers, designers, architetti e altre figure. OpenDot ha iniziato nel 2015 ad ospitare la Fab Academy il più importante corso di fabbricazione digitale della rete mondiale dei Fab Lab, e ha iniziato ad organizzare workshop, talk, hackathon, incontri aperti e corsi di formazione. Parallelamente OpenDot ha sviluppato e ampliato, anche grazie alla partecipazione in bandi finanziati a livello europeo, le sue competenze nel settore sanitario e nell'economia circolare. Tutte queste esperienze hanno progressivamente reso centrale il perseguimento di finalità culturali e formative di innovazione sociale, concentrandosi più sull'impatto che l'attività della società potesse avere sul contesto in cui opera, che sullo scopo prettamente lucrativo che caratterizza il contratto societario.

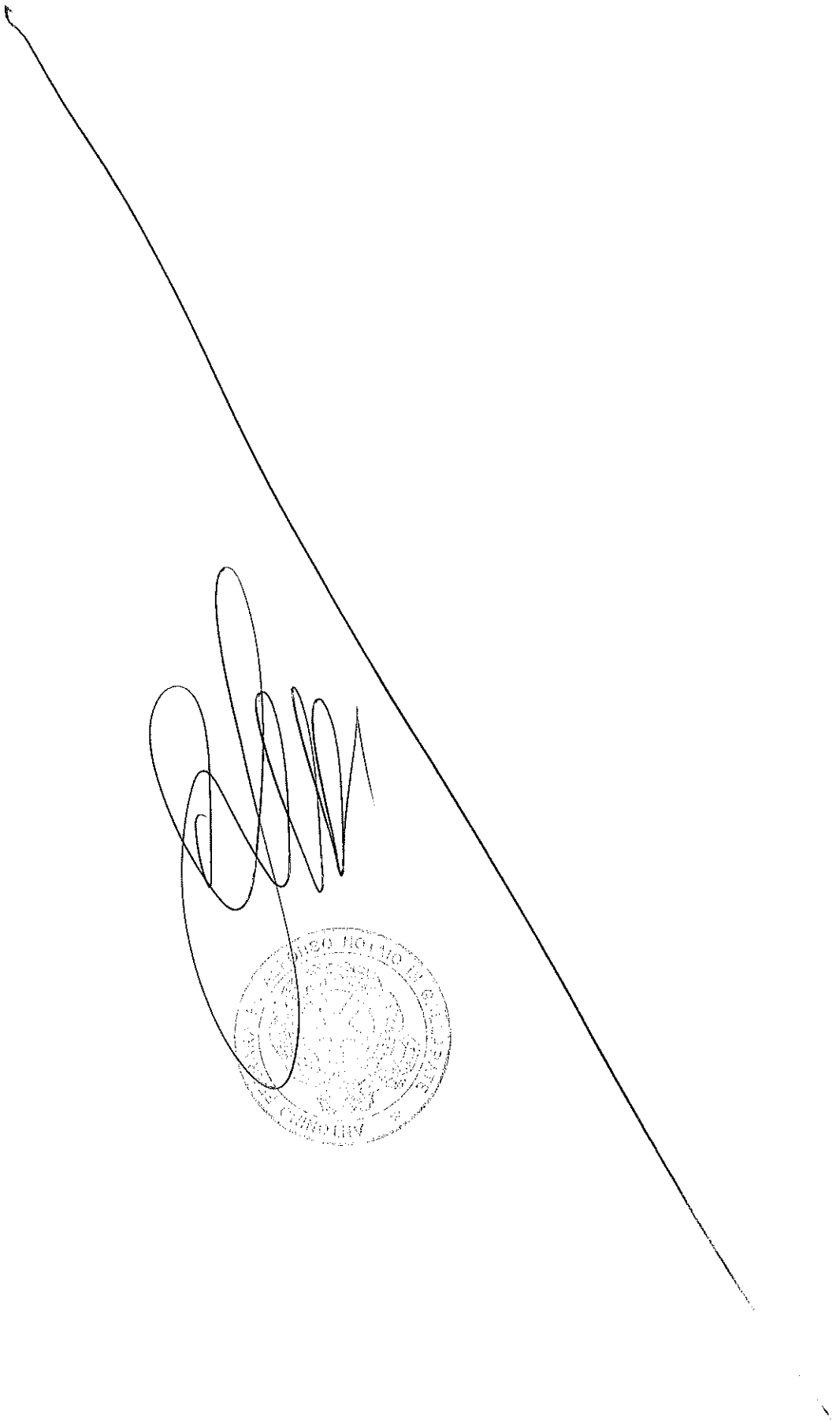
La trasformazione, quindi, della società in un ente senza scopo di lucro, quale una Fondazione ETS, pare, dunque, un'operazione necessaria, al fine di meglio garantire agli attuali scopi societari la struttura più idonea allo sviluppo, e che sia in grado di migliorarne l'efficacia di azione.

La trasformazione in oggetto, dunque, è eterogenea, cioè da soggetto lucrativo ad ente senza scopo di lucro, ma il campo di attività sarà il medesimo, così come ben evidenziato dagli scopi e dalle attività contenute nella bozza di statuto della fondazione di cui infra.

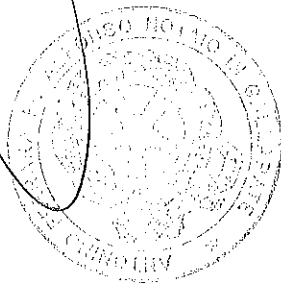
Il Presidente passa quindi all'illustrazione dello statuto della trasformanda Fondazione, che regolerà la vita della Fondazione e che in bozza si allega al presente verbale; in detta bozza si individua quale unico Fondatore DotDotDot Srl.

Il Presidente illustra, infine, all'Assemblea la perizia relativa al patrimonio della società redatta in data 7 gennaio 2025 che evidenzia un patrimonio netto al 31.10.2024 pari ad € 158.000,00 e quindi non inferiore ad euro 30.000 (trentamila), ai sensi dell'art. 22.4 D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente evidenzia quindi come sia necessario che l'assemblea oggi riunita approvi il progetto, adottando tutte le delibere inerenti e conseguenti.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final vertical stroke.



Udita la disamina del Presidente, dopo esauriente discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la trasformazione di OpenDot Srl in Fondazione "OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore", in breve, "OpenDot ETS". La Fondazione manterrà la sede in Milano, Via Tertulliano n. 70;

- La Fondazione perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ambito di ricerca e innovazione, cultura e formazione.

La Fondazione è un innovation hub per l'impatto sociale, che fonda la sua attività sul principio dell'innovazione condivisa, e che promuove i valori dell'apertura, della collaborazione e dell'inclusività.

Obiettivo della Fondazione è quello di affrontare questioni sociali, politiche e ambientali con un approccio inclusivo, utilizzando co-design e tecnologia open source, per creare un impatto positivo, sviluppando soluzioni che rispondano a bisogni specifici coinvolgendo e responsabilizzando tutti gli attori coinvolti nel processo.

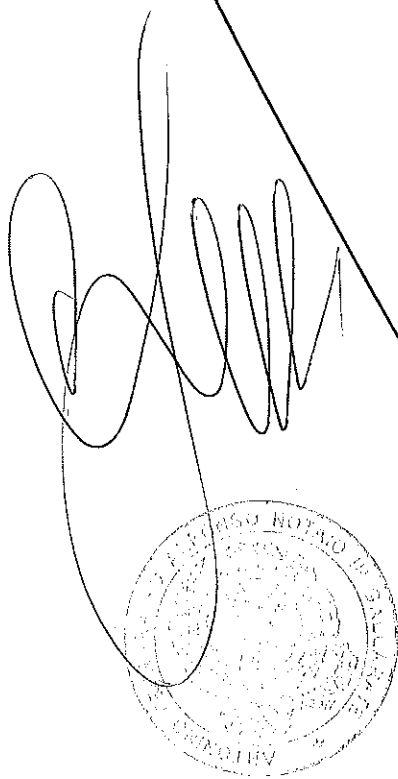
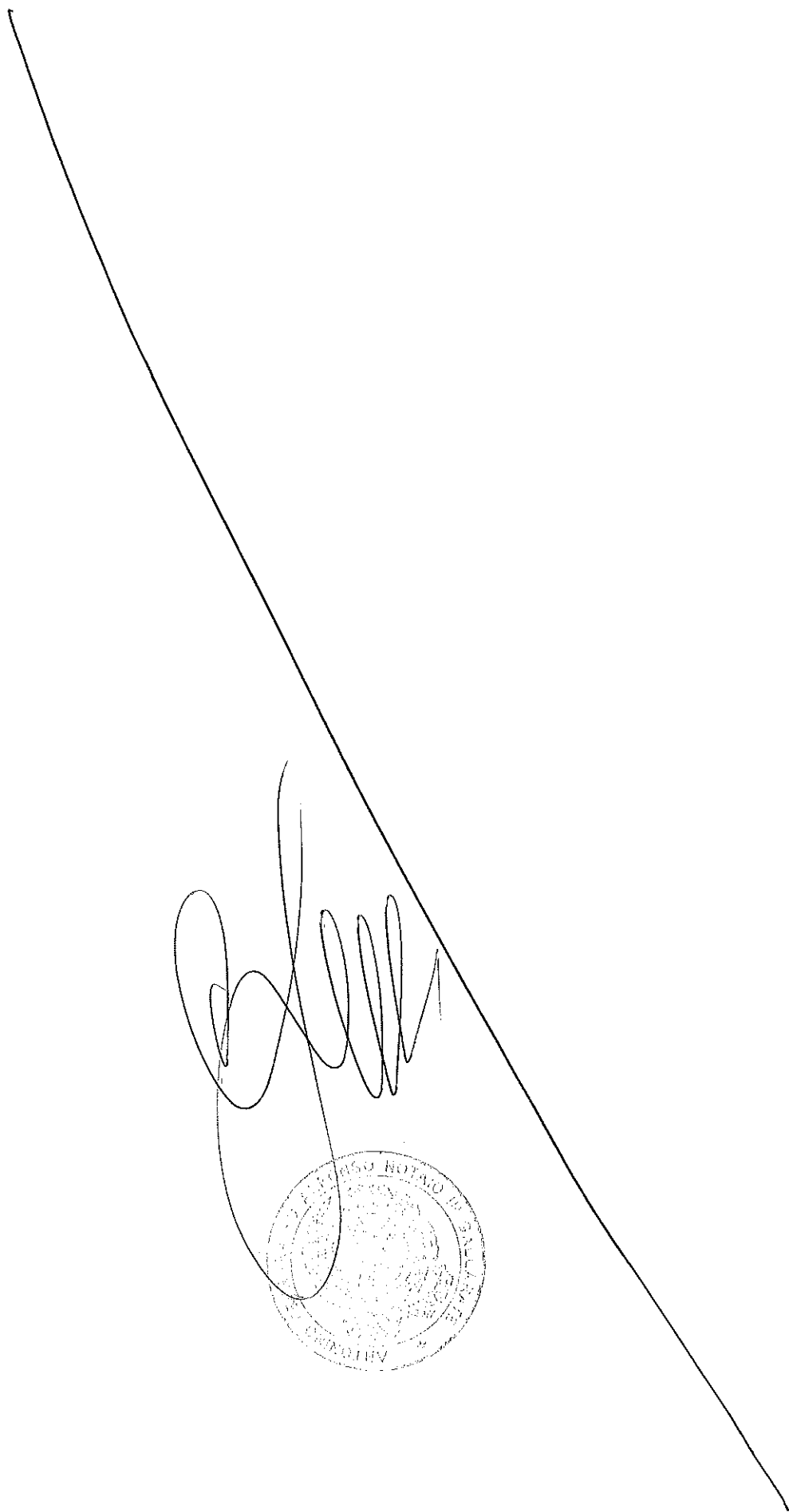
La fondazione intende promuovere e realizzare tutte quelle attività che possano supportare le istituzioni e aziende pubbliche e private, centri di ricerca e università, comunità ed enti del terzo settore a raggiungere obiettivi condivisi.

- la Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- * educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- * interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- * interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- * formazione universitaria e post-universitaria;
- * ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- * organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- * formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- * servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- * promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- * riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

- * promozione, realizzazione e sostegno di attività di co-progettazione, prototipazione, sviluppo, formazione e ricerca, nelle materie di interesse della Fondazione;
- * realizzazione di attività di formazione, corsi di specializzazione e academy sulle materie di interesse della Fondazione;
- * realizzazione di attività di formazione all'interno delle scuole e università su materie STEAM e digital fabrication;
- * sviluppo di progetti formativi per neet, categorie fragili e vulnerabili;
- * attività di progettazione di spazi accessibili e inclusivi;



Healthcare e alimentazione, Fashion, circolarità e utilizzo di nuove tecnologie per la prototipazione;

- * progettazione e sviluppo di strategie per la manifattura tessile e il fashion sostenibile, di sistemi di monitoraggio ambientale, di strategie e progetti per la manifattura urbana e per il design circolare;
- * progettazione e sviluppo di strategia e progetti di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva;
- * promozione e partecipazione ad attività di co-programmazione e co-progettazione, così come definite dal titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, e disciplinate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 recante le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore;
- * promozione e organizzazione di eventi culturali, mostre, seminari, manifestazioni, convegni, incontri, talk, consortium meeting, conferenze, workshop e hackathon ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- * sostegno e realizzazione di residenze per artisti e nuovi talenti;
- * gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;
- * amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- * istituire premi e borse di studio.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

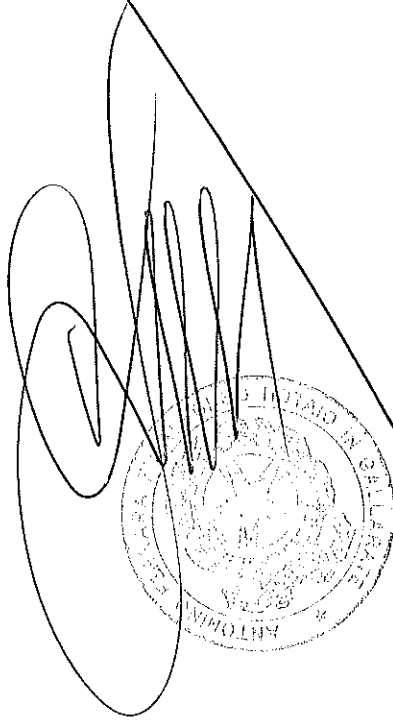
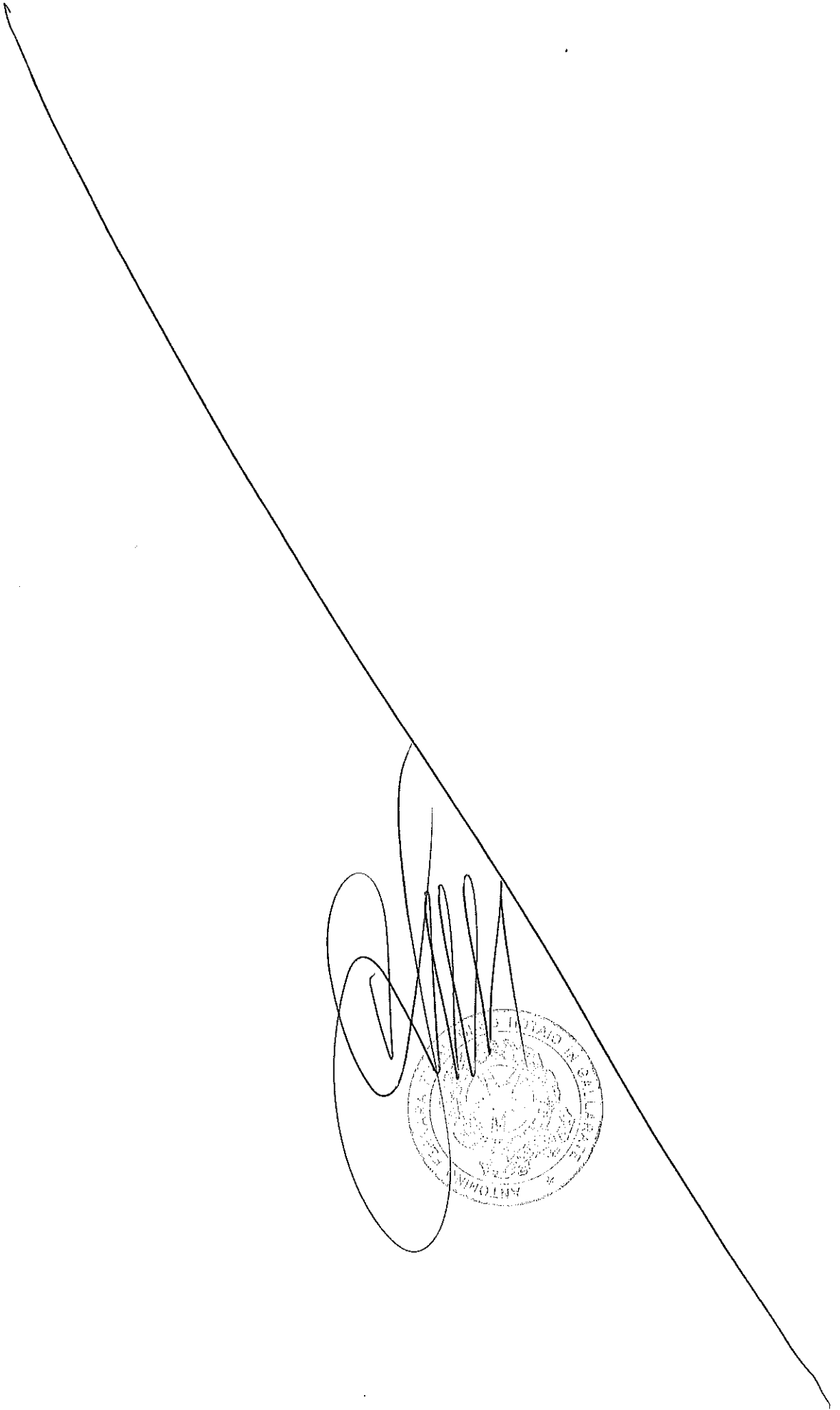
- 2) di approvare lo schema di statuto della trasformanda Fondazione, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";
- 3) di accettare la qualifica di Fondatore della trasformanda Fondazione;
- 4) di individuare quali Sostenitori della Fondazione, in considerazione del supporto dato alla nascita del progetto, VIXIS SRL, nonché i signori KLEIN Johannes Hermann, CUCULO Vittorio, PIGNOLI Benedetto, SAMSEN Ambhika, ZAMBONI Francesca;
- 5) di nominare i primi membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in persona dei Signori Dellamotta Laura (presidente), Masserdotti Alessandro e Gardi Giovanna;
- 6) di nominare l'Organo di Controllo monocratico della Fondazione, in persona del Dott. Memoli Andrea;
- 7) di prendere atto della situazione patrimoniale di OpenDot Srl al 31.10.2024 allegata alla relazione sulla trasformazione succitata, che evidenzia un patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 22.4 del D.Lgs. 117/2017, non è inferiore ad euro 30.000 (trentamila), e di imputare, quindi, la somma di €30.000 (trentamila) a fondo di dotazione e le restanti somme a fondo di gestione, ai sensi dello statuto della Fondazione testè approvato;
- 8) di approvare l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017, dando quindi mandato fin d'ora al Notaio rogante di procedere a detta iscrizione, una volta verificati i requisiti necessari ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017;
- 9) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dotdotdot ogni potere e facoltà, nessuno escluso, da attuarsi anche a mezzo di procuratori speciali, per l'attuazione di quanto deliberato, e pertanto il medesimo è autorizzato a compiere, anche se qui non indicato, ogni atto di disposizione inerente le sopracitate operazioni, comprensivo della facoltà di intervenire, in nome e per conto di Dotdotdot srl all'assemblea convocata per deliberare la trasformazione, di approvare lo statuto definitivo che disciplinerà la vita dell'ente, di procedere alla nomina dei componenti degli organi della Fondazione, potendo nominare se stesso, di determinare l'esatta composizione dell'assetto patrimoniale, di convenire ogni altro patto clausola o condizione che riterrà opportuno e conveniente al fine del perfezionamento delle operazioni stesse, nonché, infine, di sottoscrivere tutti i documenti necessari.

Il presidente, constatato che l'ordine del giorno è esaurito e, poiché, più nessuno chiede la parola, dichiara l'adunanza conclusa alle ore 09.45, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

"Il Segretario"
(Masserdotti Alessandro)

LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI AMMINISTRATORI
DOTDOTDOT SRL - CODICE FISCALE 05570390962

"Il Presidente"
(Pignoloni Fabrizio)



Repertorio numero 73214

Certifico io sottoscritto **ANTONINO FERRARA**, notaio in **GALLARATE**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente fotocopia è perfettamente conforme a quanto trovasi trascritto dalla pagina 46 alla pagina 48 del "Libro delle Decisioni degli Amministratori", della società:

"DOTDOTDOT SRL",

con sede in Milano, via Tertulliano civico n. 70, capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 05570390962, R.E.A. n. MI - 1831304.

Libro bollato e vidimato inizialmente dalla Camera di Commercio di Milano in data 23 gennaio 2007, composto di n. tre pagine.

Il presente certificato si compone di n. 100 pagine, numerate dal n. 1 al n. 100.

Milano, piazza Castello n. 7, 16 gennaio 2025



ALLEGATO B DEL P. D. N. 73215/34460
NOTIZIA DI CANTIERO



Relazione di stima del patrimonio sociale
della società Opendot srl
nella fondazione "Opendot Foundation Ente Terzo Settore"
nell'ambito della trasformazione eterogenea ex art. 2500-septies del Codice
Civile

SOMMARIO

1. Motivo ed oggetto dell'incarico	pag. 3
2. La società oggetto della trasformazione: caratteri qualificanti	pag. 4
2.1 Dati identificativi	pag. 4
2.2 Attività e settore di riferimento	pag. 5
3. Data di riferimento della stima e documentazione utilizzata	pag. 6
4. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 2024 per la determinazione del patrimonio sociale della Società	pag. 7
4.1 Criteri di valutazione	pag. 7
4.2 Esame delle singole voci dell'attivo	pag. 8
4.3 Esame delle singole voci del passivo	pag. 10
4.4 Capitale netto di trasformazione al 31 ottobre 2024	pag. 10
5. Conclusioni	pag. 11

Allegati

1. Bilancio al 31 ottobre 2024
2. Bilanci anni 2023-2022-2021
3. Visura camerale
4. Statuto
5. Registro beni ammortizzabili



A handwritten signature in black ink, consisting of several sharp, intersecting strokes.

1. Motivo ed oggetto dell'incarico

Il sottoscritto Dott. Braghini Andrea, nato a Brescia in data 04/08/1986, codice fiscale BRGNDR86M04B157O, domiciliato nel proprio Studio in Rovato (BS), in via Macina n. 3, Esperto Contabile iscritto all'ODCEC di Brescia al numero 22/B, Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 174851, con Decreto Ministero della Giustizia del 07/05/2015 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 38 del 19/05/2015, ha ricevuto incarico dalla società OPENDOT SRL con sede in Milano, via Tertulliano n. 70, codice fiscale partita iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 08619420964, Rea MI-2037529,, quale esperto per la valutazione del patrimonio sociale della società trasformanda ai sensi dell'art. 2500 septies del Codice Civile, di redigere la perizia giurata di stima ai fini della sua trasformazione eterogenea nella fondazione "Opendot Foundation Ente Terzo Settore" (di seguito, la "**Fondazione**").

A seguito dell'incarico ricevuto, è stata redatta la situazione patrimoniale contabile al 31 ottobre 2024; sulla base di tale situazione contabile, sono state effettuate le valutazioni opportune, al fine di accertare:

- che il patrimonio sociale della Società sia correttamente valutato, secondo le disposizioni sulla formazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali (art. 2423 e segg. del Codice Civile);
- che l'importo complessivo dello stesso, espresso a valori correnti, sia almeno pari al fondo di dotazione minimo stabilito per tale tipologia di fondazione (€ 30.000,00).

La relazione di stima in oggetto dovrà essere allegata alla delibera di trasformazione della Società da effettuarsi mediante atto notarile.

La determinazione del patrimonio netto della società è richiesta in applicazione dell'art. 2500 septies del c.c., il quale prevede l'applicazione dell'art. 2500 sexies c.c. in quanto compatibile

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto in considerazione che la finalità del presente lavoro è quella di valorizzare il patrimonio di Opendot S.r.l.

La presente relazione di stima viene redatta con la finalità di attestare il valore del complesso degli attivi e dei passivi dalla società trasformanda.

Di conseguenza l'analisi del perito deve appurare la reale consistenza del patrimonio e quindi indicare un valore di "capitale economico" che sia coerente con i valori attuali delle poste attive e passive calcolato secondo criteri rispettosi della dottrina e della prassi aziendale in materia.

In altri termini, nella trasformazione la valutazione è incentrata sui singoli elementi patrimoniali al fine di verificare la loro congruità non a valori storici, ma a valori attuali o, più correttamente, a valori correnti; ne deriva, come logica conseguenza, l'inopportunità nel determinare un valore di avviamento.

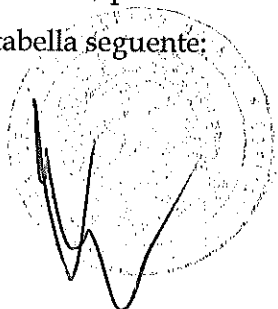
Il metodo valutativo più appropriato appare quello che in dottrina è definito metodo patrimoniale semplice, basato sulla stima analitica dei singoli elementi patrimoniali senza l'evidenziazione di un autonomo valore di avviamento.

I criteri adottati trovano il loro fondamento nelle norme del Codice Civile attinenti alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo, norma integrate con i principi contabili emanati dall'OIC, dai documenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dai Principi emanati dall'OIV, nonché dalla migliore dottrina sviluppata in tema di valutazione d'azienda.

2. La società oggetto della trasformazione: caratteri qualificanti

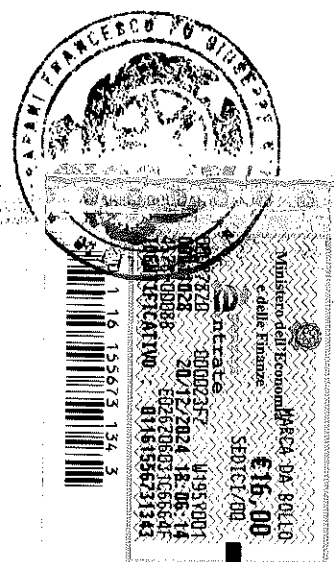
2.1 Dati identificativi

La Società oggetto della presente valutazione è stata iscritta al Registro Imprese in data 24/04/2014 ed il capitale sociale, pari ad € 25.000,00 interamente versato, è posseduto come esposto nella tabella seguente:



A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.

Cognome e nome/Ragione sociale	% Partecipazione
Dotdotdot S.r.l.	86,31%
Vixis S.r.l.	8,30%
Klein Johannes Hermann	2,07%
Cuculo Vittorio	0,83%
Pignoli Benedetto	0,83%
Samsen Ambhika	0,83%
Zamboni Francesca	0,83%
Totale	100,00%



2.2 Attività e settore di riferimento

La società svolge attività di consulenza, ricerca, sviluppo, progettazione e prototipazione nel campo della manifattura, dei servizi digitali, del design, del design industriale e del software.

Opendot S.r.l. è nata dalla volontà dei soci di creare uno spazio per la prototipazione rapida e la fabbricazione digitale, facilmente accessibile e che potesse dar vita ad una comunità di makers, designers, architetti e altre figure.

Opendot ha iniziato nel 2015 ad ospitare la Fab Accademy il più importante corso di fabbricazione digitale della rete mondiale dei Fab Lab, e ha iniziato ad organizzare workshop, talk, hackathon, incontri aperti e corsi di formazione. Parallelamente Opendot ha sviluppato e ampliato, anche grazie alla partecipazione in bandi finanziati a livello europeo, le sue competenze nel settore sanitario e nell'economia circolare. Tutte queste esperienze hanno progressivamente reso centrale il perseguimento di finalità culturali e formative di innovazione sociale, concentrandosi più sull'impatto che l'attività della società potesse avere sul contesto in cui opera, che sullo scopo prettamente lucrativo che caratterizza il contratto societario.

Ad oggi conta n. 6 collaboratori dipendenti e un team di professionisti esterni consolidati dedicati alla realizzazione di soluzioni ad elevata qualità e innovazione.

I risultati economici e patrimoniali della Società negli ultimi tre esercizi risultano i seguenti:

	2021	2022	2023
Valore della Produzione	247.322	315.626	611.675
Risultato netto	(70.241)	(18.076)	141.155

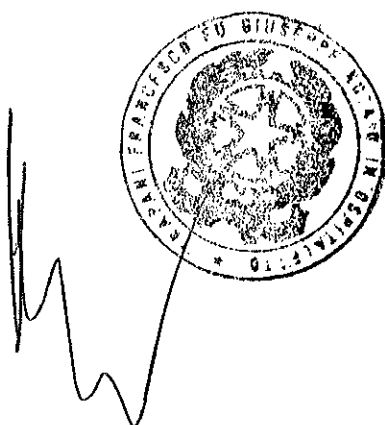
	2021	2022	2023
Totale Attivo	233.743	337.501	449.464
Totale Passivo	187.315	309.144	279.954
Patrimonio Netto	46.428	28.357	169.510

3. Data di riferimento della stima e documentazione utilizzata

La data di riferimento della stima del patrimonio sociale della Società è il 31.10.2024.

Ai fini della valutazione in oggetto è stata presa in esame la documentazione esibita dalla società, costituita da:

- bilanci della Società per gli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- bilancio di verifica al 31 ottobre 2024;
- registro beni ammortizzabili anni 2021, 2022 e 2023;
- registro beni ammortizzabili aggiornato al 31.10.2024;
- dichiarazioni fiscali per i relativi periodi d'imposta;
- principali atti sociali dalla costituzione ad oggi;
- informazioni e documenti sull'attività della Società;
- informazioni e documenti in relazione alle singole voci dell'attivo e del passivo;
- elementi contabili nonché ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della perizia.



4. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 2024 per la determinazione del patrimonio sociale della Società

4.1 Criteri di valutazione

Le valutazioni delle attività e delle passività, da redigersi sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2343 del Codice Civile, hanno lo scopo di evidenziare l'esatta consistenza patrimoniale della Società che intende trasformarsi in ente no-profit, in modo tale da assicurare il rispetto dei requisiti normativi richiesti dal momento in cui avrà effetto la trasformazione. Pertanto, il fondo di dotazione della nuova fondazione non potrà essere superiore a quello risultante dalla relazione di stima, a meno che non si proceda a nuovi conferimenti da parte del fondatore.

La stima riguarda l'intero patrimonio sociale, dovendosi classificare analiticamente tutte le attività e passività esistenti alla data di riferimento; ciò non implica la determinazione di un "capitale economico", né l'evidenziazione di un avviamento originario, non avendosi in questo caso un atto di scambio; la relazione di stima in oggetto può, quindi, essere considerata, come ritiene la dottrina giuridica ed aziendalistica assolutamente prevalente, un vero e proprio bilancio (il bilancio di trasformazione), sia pure inteso in senso lato, poiché ad esso si adattano i criteri di valutazione propri del bilancio d'esercizio previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

In conseguenza di quanto osservato, si è provveduto ad operare sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata alla data di riferimento; ciò dopo aver assunte le informazioni opportune.

Nella esecuzione del mandato conferito, ci si è uniformati agli scopi che la richiamata disposizione di legge intende perseguire e, cioè, di evitare che attraverso esagerate valutazioni del patrimonio sociale, lo stesso non rappresenti altro che una espressione contabile di scarsa consistenza reale; si sono quindi indirizzate le indagini al fine di accertare che i valori portati nella situazione patrimoniale contabile non siano eccessivi in relazione al valore venale delle singole attività sociali, così come i valori delle passività non siano attenuati rispetto alla reale esposizione.

4.2 Esame delle singole voci dell'attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo di € 5.870 rappresenta unicamente quanto oggetto di capitalizzazione relativamente ad alcuni software concessi in uso e altri costi pluriennali: prudenzialmente tale valore, ai fini della presente valutazione, è stato azzerato.

Immobilizzazioni materiali

La voce di € 38.709 è composta da:

Impianti e Macchinari	€ 9.995
Attrezzature	€ 14.785
Altri beni	€ 13.929

L'esistenza fisica dei beni è stata verificata ed è stata effettuata una riconciliazione con i dati del registro dei beni ammortizzabili. E' stata verificata la correttezza dei piani di ammortamento adottati e i valori di libro corrispondono al valore di mercato, si ritiene pertanto di mantenere invariata tale voce ai fini della presente valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

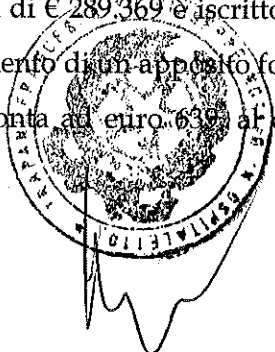
La voce di € 2.800 riguarda la partecipazione al fondo patrimoniale di una rete d'impresa: prudenzialmente tale valore, ai fini della presente valutazione, è stato azzerato.

Attivo circolante

È composto da:

Crediti	€ 318.949
Disponibilità liquide	€ 175.599

L'importo dei crediti v/clienti di € 289.369 è iscritto in bilancio al valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione che alla data di riferimento ammonta ad euro 639 al quale viene accantonato



annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti; lo scrivente ha elaborato la propria valutazione sulla scorta delle informazioni fornite dal legale rappresentante e della correttezza dei saldi contabili, il valore di libro corrisponde al presumibile valore di realizzo e viene confermato.

L'importo dei crediti tributari di € 1.455 corrisponde alle ritenute subite, come da documentazione contabile a supporto e viene confermato.

L'importo dei crediti per imposte anticipate di € 14.988 prudenzialmente, ai fini della presente valutazione, è stato annullato.

L'importo dei crediti verso altri di € 13.137 corrisponde ai contributi per bandi ancora da incassare come da documentazione a supporto e viene confermato.

Le liquidità aziendali sono state valorizzate al book value del 31/10/2024 pari a euro 175.599, verificati i saldi in essere sulla base degli estratti conto bancari e di cassa, il perito ritiene di poter confermare il valore d'iscrizione.



Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a quota parte di costi e/o ricavi di competenza di altro periodo, la cui manifestazione numeraria si è verificata nel periodo in esame; l'importo di € 5.879 indicato è stato riscontrato sulla base dei prospetti forniti dalla Società e sulla base della documentazione contabile e viene confermato.

4.3 Esame delle singole voci del passivo

Fondo T.F.R.

Si riferisce all'esposizione maturata a titolo di trattamento di fine rapporto nei confronti dei dipendenti in base alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro pari a € 56.628, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente alla data del 31/10/2024.

Debiti

Debiti verso soci per finanziamenti

Debiti verso soci per finanziamenti per € 64.628, valorizzati al valore di libro.

Debiti bancari

Debiti verso istituti di credito per mutui chirografari € 13.273 in linea capitale, valutati al valore di libro, come da documentazione bancaria fornita.

Debiti verso fornitori

I debiti sono valutati al loro valore nominale di € 50.064; le voci non sono state oggetto di rettifiche, l'iscrizione è pertanto pari al valore nominale di tutti i debiti per forniture riconducibili all'attività dell'impresa oggetto di valutazione. La scrivente non ha ritenuto opportuno procedere ad alcuna attualizzazione dei saldi in scadenza.

Debiti tributari e previdenziali

Trattasi di debiti verso l'Erario e l'Inps per imposte e contributi maturati su retribuzione e non ancora scaduti rispettivamente per € 5.696 e per € 6.224, valore verificato tramite i prospetti contabili forniti dal consulente del lavoro, dai cedolini paga e dalle dichiarazioni agli istituti previdenziali, il valore viene confermato.

Debiti diversi

Si tratta delle retribuzioni maturate ancora da liquidare per € 16.772 e delle carte di credito da addebitare per € 1.126.

Ratei e risconti passivi

Sono principalmente inerenti a incassi realizzati nel corso dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi: essenzialmente trattasi di ricavi inerenti a contributi su bandi pubblici europei per euro 151.158, detti contributi vengono erogati al momento dell'aggiudicazione del bando per attività ancora da svolgere.

Per ciò che concerne il risultato economico al 31 ottobre 2024 lo scrivente rileva come la situazione di periodo evidenzia un utile di € 12.727.

4.4 Capitale netto di trasformazione al 31 ottobre 2024

Sulla base delle valutazioni effettuate alla data del 31 ottobre 2024, è possibile definire il valore del patrimonio sociale della Società in ipotesi di trasformazione:



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

il capitale netto di trasformazione della Società, tenuto conto delle rettifiche come prima definite, sarà dato (in unità di Euro) da:

Stato patrimoniale	31/10/2024 book value	31/10/24 rettificato	Rettifiche
Immobilizzazioni immateriali	5.870	0,00	(5.870)
Immobilizzazioni materiali	38.709	38.709	(0)
Immobilizzazioni finanziarie	2.800	0,00	(2.800)
Attivo immobilizzato	47.379	38.709	(8.670)
Crediti commerciali	289.369	289.369	(0)
Debiti commerciali	(50.064)	(50.064)	0
CCC	239.305	239.305	(0)
Crediti e debiti previdenziali	(6.224)	(6.224)	0
Crediti e debiti tributari	10.746	(4.242)	(14.988)
Altri crediti e debiti del circolante	(150.039)	(150.039)	0
CCN	93.788	78.800	(14.988)
Fondo TFR	(56.628)	(56.628)	0
Fondo rischi	(0)	(0)	0
Capitale Investito Netto	84.539	60.881	(23.358)
Finanziamenti b/termine	(13.273)	(13.273)	0
Finanziamenti a ml/termine	(64.628)	(64.628)	0
Disponibilità liquide	175.599	175.599	0
Posizione Finanziari Netta (PNF)	97.698	97.698	0,00
Equity	182.237	158.579	(23.358)

5. Conclusioni

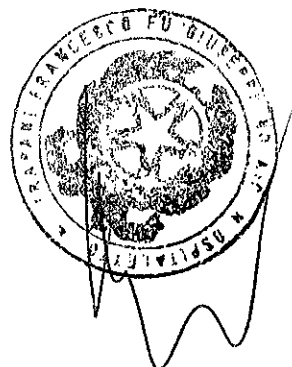
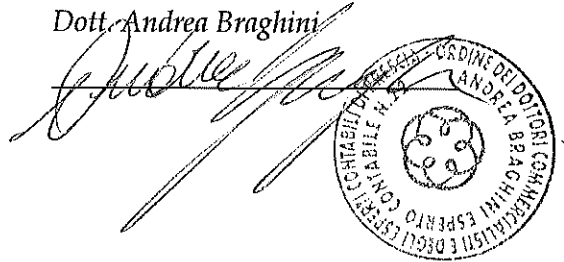
Sulla base delle risultanze contabili al 31 ottobre 2024 e delle valutazioni effettuate in sede di perizia, con riferimento alla stessa data, è possibile affermare che il patrimonio della società trasformanda, per arrotondamento in difetto, ha un valore

complessivo di € 158.000 e attesta, per le finalità di cui all'art. 22 del D.Lgs.
117/2017 che lo stesso non è inferiore ad € 30.000.

Rovato, lì 7 gennaio 2025.

Il Perito

Dott. Andrea Braghini





Notaio
Francesco Trapani

Repertorio n. 104304 -----

----- VERBALE DI ASSEVERAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventicinque, il giorno tredici del mese di gennaio. -----

In Ospitaletto, nel mio studio in via Cesare Abba n. 29. -----

Avanti a me dr. Francesco Trapani, Notaio in Ospitaletto, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, -----

----- è comparso -----

BRAGHINI ANDREA, libero professionista, nato il 4 agosto 1986 a Brescia, domiciliato a Rodengo-Saiano (BS), via Colombaia n. 1/D, codice fiscale BRG NDR 86M04 B1570, esperto iscritto al n. 22/B dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia e al n. 174851 del registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 88 e dell'art. 5 del D.P.R. 6 marzo 1998 n. 99, in forza del D.M. in data 7 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. del 19 maggio 2015 n. 38, comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale -----

----- mi presenta -----

la relazione di stima che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666. -----

Indi io Notaio deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me Notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. -----

Il comparente presta, quindi, il giuramento, pronunziando le seguenti parole: -----

"Giuro di avere bene e fedelmente operato e adempiuto alle funzioni affidatemi, al solo scopo di far conoscere la verità". -----

Il comparente dichiara di consentire e autorizzare il trattamento dei dati personali, nonché, a completa discrezione del Notaio rogante, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati, anche oltre i termini di legge, esonerandolo da ogni responsabilità al riguardo. -----

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me letto al comparente, il quale, a mia interpellanza, dichiaratolo conforme alla sua volontà, lo approva e, con me Notaio, sottoscrive, essendo le ore *dieci e sette e minuti trenta* -----

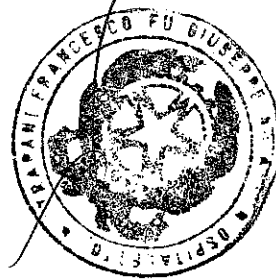
Scritto

con mezzi elettronici da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e completato a mano da me Notaio, su un foglio, del quale occupa la prima pagina per intero. -----



Dubois / Superi

[Handwritten signature]



Allegato "C" al repertorio numero 73215/34440

Notaio Antonino Ferrara

STATUTO

"OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore"

in breve

"OpenDot ETS"

Articolo 1

Costituzione - sede - delegazioni

È costituita una fondazione denominata

"OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore"

con sede in Milano.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata **"OpenDot ETS"**.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate al Fondatore, a Sostenitori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

Articolo 2

Scopi

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ambito di ricerca e innovazione, cultura e formazione.

La Fondazione è un innovation hub per l'impatto sociale, che fonda la sua attività sul principio dell'innovazione condivisa, e che promuove i valori dell'apertura, della collaborazione e dell'inclusività.

Obiettivo della Fondazione è quello di affrontare questioni sociali, politiche e ambientali con un approccio inclusivo, utilizzando co-design e tecnologia open source, per creare un impatto positivo, sviluppando soluzioni che rispondano a bisogni specifici coinvolgendo e responsabilizzando tutti gli attori coinvolti nel processo.

La fondazione intende promuovere e realizzare tutte quelle attività che possano supportare le istituzioni e aziende pubbliche e private, centri di ricerca e università, comunità ed enti del terzo settore a raggiungere obiettivi condivisi.

Articolo 3

Attività di interesse generale

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale,

svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

- promozione, realizzazione e sostegno di attività di co-progettazione, prototipazione, sviluppo, formazione e ricerca, nelle materie di interesse della Fondazione;
- realizzazione di attività di formazione, corsi di specializzazione e academy sulle materie di interesse della Fondazione;
- realizzazione di attività di formazione all'interno delle scuole e università su materie STEAM e digital fabrication;
- sviluppo di progetti formativi per neet, categorie fragili e vulnerabili;
- attività di progettazione di spazi accessibili e inclusivi;
- progettazione e ricerca ambito Moda e Accessibilità, Healthcare e nuove

tecnologie, Healthcare e alimentazione, Fashion, circolarità e utilizzo di nuove tecnologie per la prototipazione;

- progettazione e sviluppo di strategie per la manifattura tessile e il fashion sostenibile, di sistemi di monitoraggio ambientale, di strategie e progetti per la manifattura urbana e per il design circolare;

- progettazione e sviluppo di strategia e progetti di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva;

- promozione e partecipazione ad attività di co-programmazione e co-progettazione, così come definite dal titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, e disciplinate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 recante le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore;

- promozione e organizzazione di eventi culturali, mostre, seminari, manifestazioni, convegni, incontri, talk, consortium meeting, conferenze, workshop e hackathon ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;

- sostegno e realizzazione di residenze per artisti e nuovi talenti;

- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

- istituire premi e borse di studio.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Attività diverse

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono finalizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Articolo 5

Fondatore

È Fondatore Dotdotdot Srl.

Nel caso in cui il Fondatore deliberi di procedere a fusioni, scissioni o trasformazioni, ovvero comunque di estinguersi, esso potrà indicare il soggetto che eserciterà le prerogative a esso spettanti previste dal presente statuto.

Articolo 6

Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori, nominati tali dal Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contribu-

ti in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

I Sostenitori potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

Articolo 7

Recesso ed esclusione

Il Consiglio di Amministrazione procede all'esclusione di Sostenitori, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- condotta incompatibile e/o in contrasto con gli ideali e le finalità promosse e perseguite dalla Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- ricorso al mercato del capitale di rischio;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- liquidazione giudiziale e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore non può, in alcun caso, essere escluso dalla Fondazione.

Articolo 8

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Advisory Board ove nominato;
- l'Organo di Controllo.

Non può essere nominato membro degli organi della Fondazione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, colui che è sottoposto a liquidazione giudiziale, colui che è soggetto a procedura di amministrazione di sostegno o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero è stato o è sottoposto a misura di prevenzione.

Articolo 9

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) e precisamente:

- a) da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri nominati dal Fondatore, e per esso dall'organo amministrativo;
- b) fino a 2 (due) membri cooptati dai membri sub a) e scelti anche fra i Sostenitori.

I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica 5 (cinque) esercizi e possono essere confermati.

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per l'attività della Fondazione.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti coopteranno un nuovo membro in sostituzione del consigliere decaduto che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a 3 (tre), il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare, provvede a:

- a) stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente Statuto;
- b) approvare il bilancio preventivo e, ove opportuno, budget previsionali;
- c) approvare l'assetto organizzativo, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione, procedendo anche alla nomina di collaboratori e/o all'assunzione di dipendenti, stabilendone compensi, remunerazioni e stipendi;
- d) nominare, al proprio interno, il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;
- e) nominare, ove opportuno, il Direttore della Fondazione, scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione; in sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione ne definisce compiti, durata e natura dell'incarico;
- f) istituire, ove opportuno, l'Advisory Board della Fondazione, ai sensi dell'articolo 11;
- g) istituire comitati tecnici e consultivi in relazione a singoli progetti e/o settori di attività, stabilendone struttura, compiti e modalità di funzionamento, e procedendo alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- h) stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante e procedere alla relativa nomina;

- i) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- j) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- k) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione;
- l) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del suo patrimonio;
- m) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Amministrazione può delegare, con propria deliberazione, parte dei propri poteri al Presidente o ad alcuni dei suoi membri.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Per una migliore efficacia della gestione, il Consiglio di Amministrazione potrà conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, ovvero individuare un Consigliere Delegato; il tutto con propria deliberazione adottata ai sensi di legge e regolarmente depositata.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Convocazione e quorum

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri; in quest'ultimo caso, e in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà l'Organo di Controllo.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di in-

tervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. —

Articolo 10

Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, e resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione di cui fa parte. —

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. —

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. —

In caso di assenza o impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente. —

Articolo 11

Advisory Board

L'Advisory Board è istituito dal Consiglio di Amministrazione, ove opportuno, ed è composto da un numero variabile di membri scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione medesimo, tra persone di comprovata esperienza e specchiata professionalità nei settori di interesse della Fondazione o comunque ad essi connessi. —

All'Advisory Board vengono illustrate le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto, al fine di formulare pareri consultivi e proposte per posizionamento strategico, le attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione. —

L'Advisory Board può altresì formulare, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, pareri e proposte in merito al programma delle iniziative della Fondazione, all'individuazione, proposta e valutazione di progetti, nonché ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire la strategia ed il posizionamento della Fondazione. —

L'Advisory Board è convocato su iniziativa del Presidente, con ogni mezzo idoneo di cui si abbia prova di ricezione, e si riunisce validamente qualunque sia il numero dei presenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Fondazione; le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. —

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Advisory Board si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. —

Articolo 12

Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

Il Fondatore, e per esso l'organo amministrativo, nomina un organo di controllo, anche monocratico, che resta in carica per 5 (cinque) esercizi e può essere confermato solo per una volta consecutiva. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. —

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie

di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nel caso in cui non sia nominato un Organo di Vigilanza, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. Detta nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto.

Articolo 13

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

Articolo 14

Risorse

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:

- a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione;
- b) dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore o dai Sostenitori;
- c) da altri contributi pubblici e privati;
- d) da donazioni e lasciti testamentari
- e) dalle rendite patrimoniali;
- f) dall'attività di raccolta fondi.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma or-

ganizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini del perseguimento dello scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 3.

Articolo 14

Patrimoni destinati

Il Consiglio di Amministrazione può istituire patrimoni destinati e dedicati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, così come fondi speciali destinati e vincolati alla realizzazione di progetti ovvero anche in relazione a procedure di finanziamento o autofinanziamento della Fondazione, anche con funzione di garanzia. In ogni caso, detti fondi potranno essere creati esclusivamente nell'ambito degli scopi della Fondazione, ed eventuali avanzi non potranno essere distribuiti. Detti Fondi speciali dovranno avere idonea rappresentazione nei documenti contabili e di bilancio della Fondazione.

Articolo 15

Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 13 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

Articolo 16

Libri obbligatori

La Fondazione deve tenere:

a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;_____

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Advisory Board, ove istituito;_____

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo._____

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Amministrazione._____

Articolo 17

Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che individua anche il liquidatore ad altri enti del Terzo settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge._____

Articolo 18

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del terzo Settore e del Codice Civile, in quanto compatibili._____

Firmato:_____

Dellamotta Laura_____

Pignoloni Fabrizio_____

Antonino Ferrara notaio

ALLEGATO D DEL VERBALE N. 73215/34440
NOTA DI ANTONINO FRASSA

Spettabile

OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore

Via Tertulliano, 70

20137 Milano

Milano, lì 16 gennaio 2025

Oggetto: Dichiarazione di accettazione di nomina

La sottoscritta **GARDI Giovanna**, nata a Ravenna il giorno 27 maggio 1974, codice fiscale GRD GNN 74E67 H199M, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

dichiara

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000, di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2832 cc nonché dall'articolo 8 dello statuto della Fondazione, costituiscono cause di ineleggibilità per gli amministratori della Fondazione.

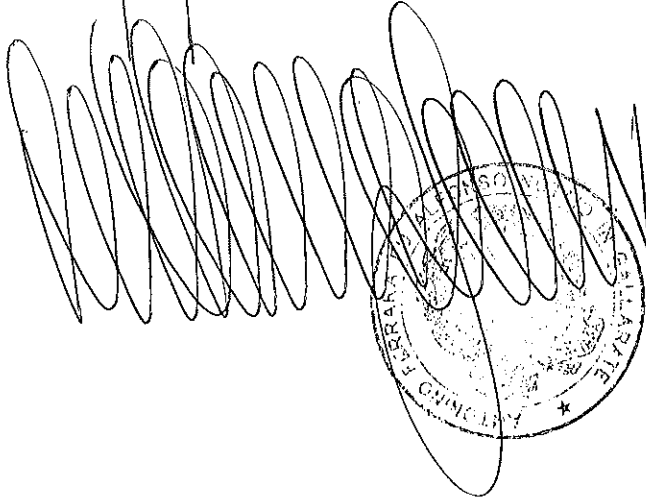
Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a Consigliere di Amministrazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Love Shells

Shirley



Shirley

Spettabile
OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore
Via Tertulliano, 70
20137 Milano

Milano, lì 16 gennaio 2025

Oggetto: Dichiarazione di accettazione di nomina

Il sottoscritto **MASSERDOTTI Alessandro**, nato a Brescia il giorno 11 febbraio 1975, codice fiscale MSS LSN 75B11 B157A, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

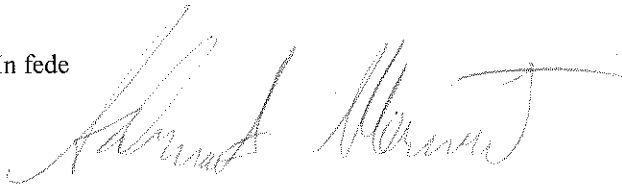
dichiara

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di Vice Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000, di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2832 cc nonché dall'articolo 8 dello statuto della Fondazione, costituiscono cause di ineleggibilità per gli amministratori della Fondazione.

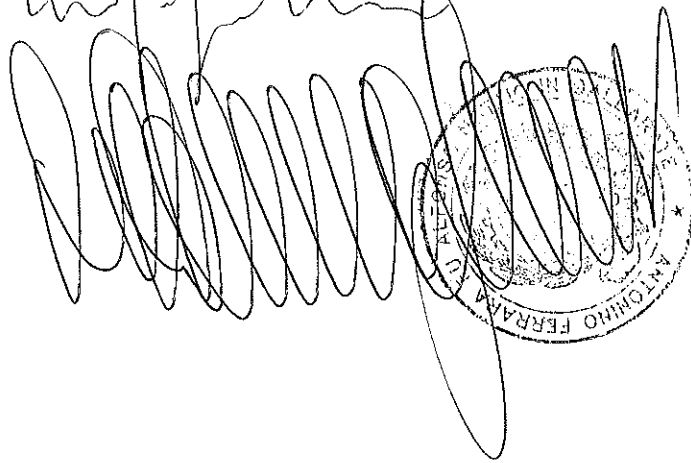
Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Wm. H. H. H.

Thompson



Spettabile
OpenDot Foundation Ente del Terzo Settore
Via Tertulliano, 70
20137 Milano

Milano, lì 16 gennaio 2025

Oggetto: Dichiarazione di accettazione di nomina

La sottoscritta **DELLAMOTTA Laura**, nata a Cesena il giorno 19 febbraio 1974, codice fiscale **DLL LRA 74B59 C573N**, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente
dichiara

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000, di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2832 cc nonché dall'articolo 8 dello statuto della Fondazione, costituiscono cause di ineleggibilità per gli amministratori della Fondazione.

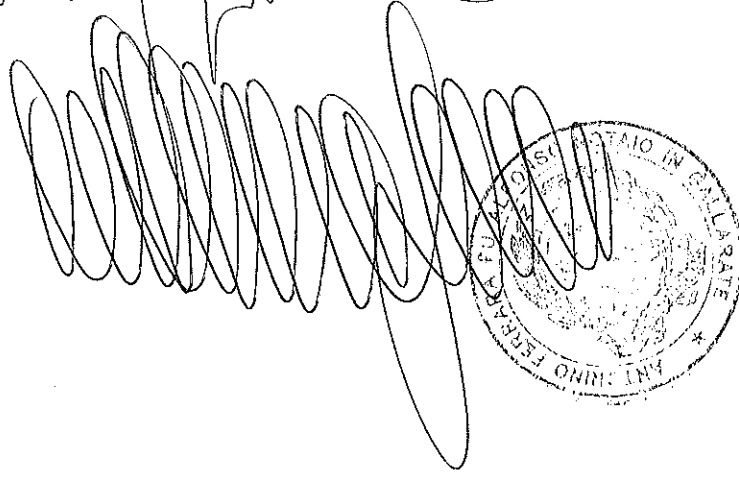
Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a Presidente e Consigliere di Amministrazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Love Linda

John F. Kennedy



Antonio Ferrell

Spettabile
OPENDOT FOUNDATION
VIA TERTULLIANO 70
MILANO

Milano, lì 15/01/2025

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina di organo di controllo monocratico, ai sensi del DPR 445/200

Il sottoscritto Andrea Memoli nato a Chiari (BS) il 28/05/1974, c.f. MMLNDR74E28C618D, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

dichiara

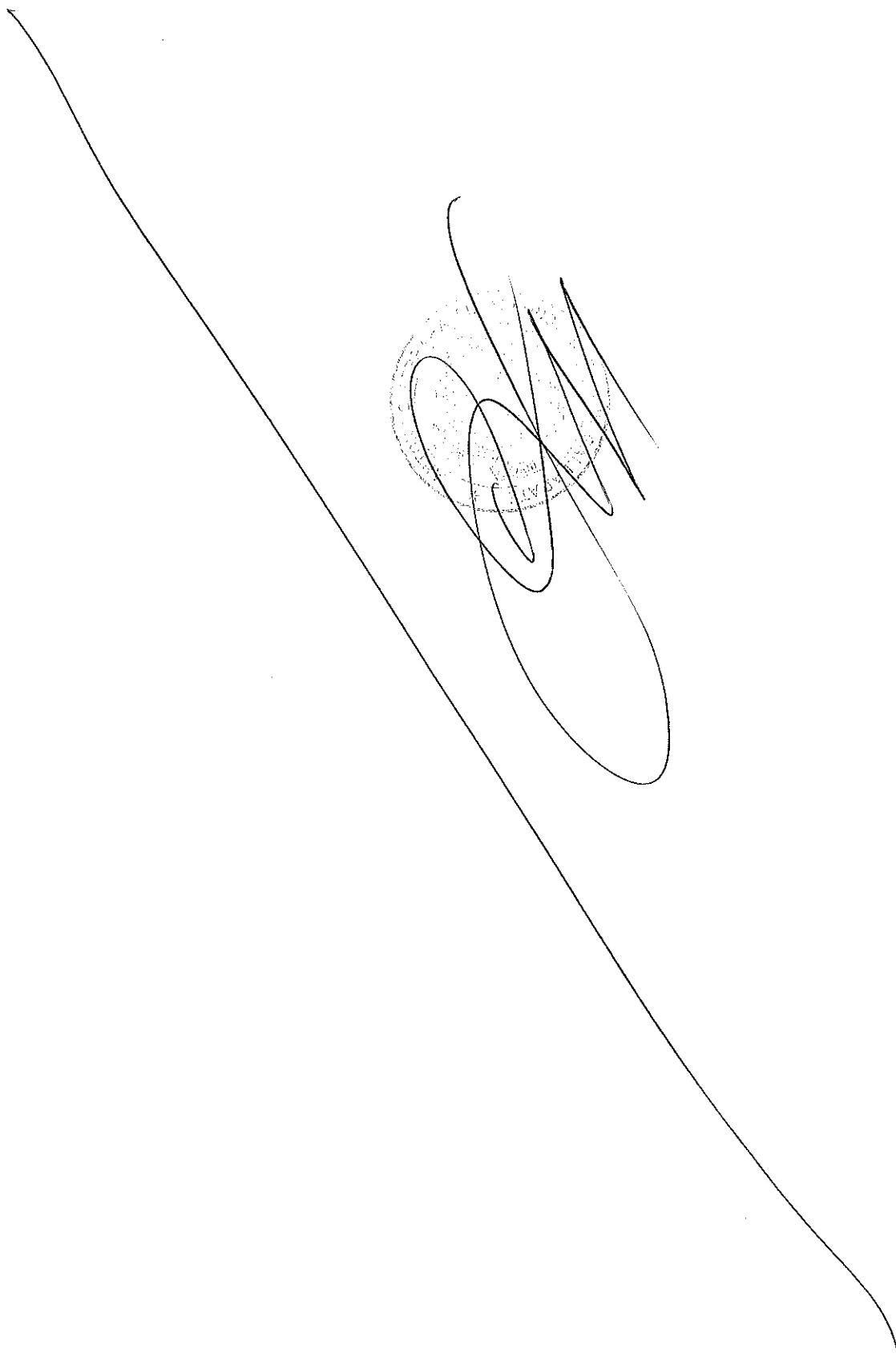
la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo *monocratico*, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

- di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. 141111 con D.M. del 21/07/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 58 del 01/08/2006;
- di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali e quelli derivanti dall'attività di componente dell'organo di controllo e/o revisore, con apposita polizza n. PI-048973 contratta con la ARCH INSURANCE, che prevede il seguente massimale euro 2.500.000.

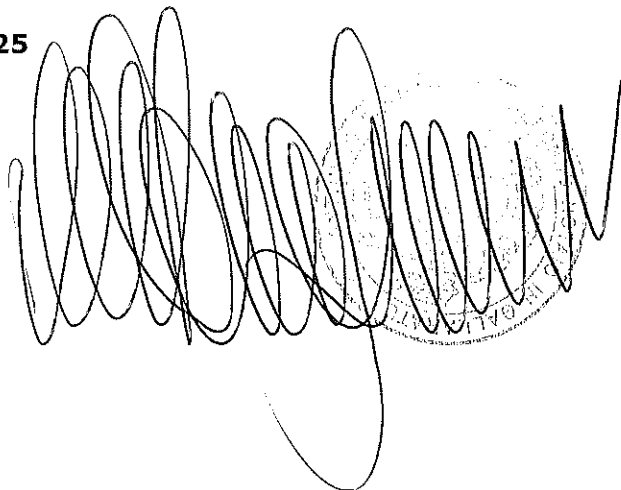
Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo (monocratico) nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede



Certifico io sottoscritto **ANTONINO FERRARA**, notaio in **GALLARATE**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente copia su supporto cartaceo composta da numero una facciata su un foglio, è conforme all'originale su supporto informatico sottoscritto dal Revisore Legale - Dott. Andrea Memoli in data 15 gennaio 2025, con firma digitale, da me positivamente accertata in data 15 gennaio 2025 mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato e-sign, ove risulta che il certificato di detta firma ha la validità dal giorno 27 marzo 2024 al giorno 27 marzo 2027.

Milano, 16 gennaio 2025

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and flourishes, positioned over a faint circular notary seal.

**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.